

Attività turistiche

Sono tante le attività turistiche sostenibili che associazioni e cooperative promuovono nel territorio. Il visitatore appassionato di storia può scegliere uno dei tanti percorsi di **archeotrekking**: passeggiate in natura in siti archeologici o storici, come le necropoli di Manfria di Età Castellucciana, l'itinerario dei **luoghi dello sbarco** degli Alleati, in accoppiata con la visita al Castelluccio, una costruzione fortificata del periodo federiciano (XIII secolo) e alle Grotticelle, un grosso sperone di roccia in cui esiste un sito preistorico da cui successivamente è stato ricavato un complesso catacombale paleocristiano.

A livello naturalistico non bisogna perdere "**Il cammino delle cicogne al tramonto**", un percorso che porterà ad ammirare la nidificazione delle cicogne bianche al calar del sole, in uno dei panorami più belli di Sicilia. Sono presenti percorsi ciclabili e si organizzano su prenotazione visite guidate e osservazioni ornitologiche rivolte a singoli o a gruppi per conoscere e apprezzare la biodiversità dei carciofeti.

Nei paraggi trovi anche...

Museo Civico di Niscemi 4 km
Museo Archeologico Regionale di Gela 6 km
Caltagirone, Città della Ceramica 18 km
Mosaici di Piazza Armerina 25 km
Scavi di Morgantina 35 km



www.cicogna.info

natura2000@cicogna.info



Lega Italiana Protezione Uccelli
www.lipunissemi.it
mail: lipunissemi@lipunissemi.it



Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela
www.riservabiviere.it
Tel. 3456612743 - 3455755044



Centro di Educazione Ambientale
www.ceanissemi.it
mail: ceanissemi@ceanissemi.it



Natura 2000 è il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica. Si tratta di una rete ecologica di zone speciali protette, istituita ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE), dove, attraverso i Piani di Gestione, vengono censiti gli habitat e le specie da proteggere e scelti gli obiettivi e i metodi per la loro salvaguardia.

Testi e foto di Manuel Zafarana, realizzazione grafica Francesco Cirrone
Progetto realizzato grazie al contributo della ditta V. Carmina & c s.n.c.
Azioni di promozione turistica in merito al Bando PMI PO FESR SICILIA 2007 - 2013 ASSE 3 LINEA D'INTERVENTO 3.2.2.4

CICOGNA

Caratteristici Itinerari Comprensoriali di Gela nei siti Natura 2000

LA PIANA DI GELA

Un tempo granaio di Roma,
oggi luogo di biodiversità
e culla di tradizioni

La **Piana di Gela** è una pianura alluvionale della Sicilia meridionale, formata dal fiume Gela e dai suoi affluenti Maroglio e Cimìa. A sud si espande formando il golfo di Gela, mentre a nord confina con la Piana di Catania e separa i Monti Iblei dai Monti Erei.

Coltivata da tempo immemore e descritta da Virgilio nell'Eneide con l'appellativo di *Campi Geloj*, la piana fu una delle zone di maggiore produzione di grano in Sicilia, tanto da essere definita il granaio dell'Antica Roma. Nel XX secolo è stata introdotta su larga scala la coltivazione del cotone, abbandonata da cinquant'anni a causa della sua bassa redditività economica.

Oggi vengono coltivati ortaggi e cereali che formano un mosaico agrario con colture non irrigue a pieno campo, frammiste ad incolti, zone umide acquitrinose e pascoli, a cui si aggiunge la coltivazione estensiva del carciofo (in particolare la varietà **Violetto di Niscemi**), che da sola contribuisce alla metà della produzione annuale di Sicilia. Da secoli vengono inoltre coltivati frutteti e uliveti.



Cicogna bianca
Ciconia ciconia



Ghiandaia marina
Coracias garrulus



Una porzione della piana fa parte della ZPS ITA050012 “**Torre Manfredonia, Biviere e Piana di Gela**”. La particolare posizione geografica della piana favorisce l'attraversamento della Sicilia da parte dell'avifauna migratoria proveniente dal nord Africa in primavera. Gli uccelli migratori, inoltre, incontrano sulla loro rotta il lago costiero del Biviere e gli invasi artificiali Disueri, Cimìa e Comunelli.

L'incredibile ricchezza di ambienti favorisce la presenza di molte specie di uccelli di interesse comunitario, legate all'habitat steppico-ceralicolo, come la **Cicogna bianca** *Ciconia ciconia*, la **Pernice di mare** *Glareola pratincola*, la **Ghiandaia marina** *Coracias garrulus*, il **Grillaio** *Falco naumanni* e l'**Occhione** *Burhinus oedicephalus*.

La vegetazione è caratterizzata da formazioni erbose secche con dominanza di graminacee e piante annue e prati aridi con piante endemiche o rare come *Bupleurum fontanesii*, una piccola ombrellifera dai fiori gialli. Presenti anche arbusteti pre-steppici in cui domina la **Disa** *Ampelodesmos mauritanicus*. In acquitrini e pozze temporanee crescono formazioni vegetali composte da specie annuali alofile (soprattutto *Chenopodiaceae* del genere *Salicornia*) che colonizzano distese fangose delle paludi salmastre, dando origine a praterie che occupano ampi spazi pianeggianti.



Grillaio
Falco naumanni



Qui nidifica la colonia di **Cicogna bianca** più grande d'Italia, con ben 40 coppie.



A est di Gela, vi è Piana del Signore, un sistema di acquitrini e canali di drenaggio particolarmente idoneo per la sosta dell'avifauna migratrice come il **Mignattaio** *Plegadis falcinellus*.



I carciofeti sono ricchi di biodiversità, in particolare di invertebrati che rappresentano una risorsa alimentare per passeriformi come il **Saltimpalo** *Saxicola torquatus*.



La furtiva **Donnola** *Mustela nivalis* frequenta gli ambienti rurali, sfruttando mucchi di pietre e anfratti per costruire la sua tana.